

INAUGURATA LA PIATTAFORMA DIRECT PER LA CONSULENZA TECNOLOGICA AVANZATA

Fideuram accelera sul digitale

Messina sottolinea l'importanza per Intesa di creare soluzioni fintech in maniera autonoma. Corcos: il risultato è stato reso possibile dalle forti sinergie con tutto il gruppo

DI MARCO CAPPONI

Intesa Sanpaolo spinge sull'acceleratore della digitalizzazione del settore bancario. E lo fa lanciando il guanto di sfida ai suoi concorrenti tradizionali, Unicredit in particolare, e agli altri sfidanti del mondo fintech. Così la presentazione, avvenuta ieri a Milano nella sede di Isybank, del servizio di consulenza digitale Fideuram Direct (che fa capo alla divisione di private banking del gruppo, Fideuram-Ispb), si è trasformata da subito in un'occasione per ribadire il messaggio ormai chiaro: Intesa ha intenzione di correre e di farlo da sola. Ad aprire i lavori è stato il ceo del gruppo Carlo Messina. Che ha fatto subito capire il tenore della partita rompendo il ghiaccio con una battuta: «In un mese mi avete fatto vedere il logo di Unicredit due volte». Riferimento al fatto che dal grattacielo Scheggia di Vetro, sede di Isybank, si vedono molto bene piazza Gae Aulenti e la torre della banca guidata dal rivale Andrea Orcel. Ma anche una stoccata rivolta agli sfidanti, sul fatto che Intesa Sanpaolo in così poco tempo abbia realizzato due progetti di ampia portata sul digitale: Isybank e ora Fideuram Direct. Come ha fatto notare Tommaso Corcos, ad di Fideuram Ispb, «il punto di forza di questo progetto è stato mettere insieme tutte le divisioni del gruppo, mettendone a fattor comune le competenze». «Noi non facciamo chiacchiere sulla tecnologia e il digitale, ma

realizziamo le cose», ha proseguito Messina. «In 12 mesi abbiamo lanciato Isybank e adesso aggiungiamo un ulteriore tassello del nostro percorso». Se da una parte Intesa corre contro le altre banche, dall'altra si posiziona contro le fintech. «Credo che i modelli di business vincenti del futuro siano il private banking e la capacità di anticipare la tecnologia», ha proseguito Messina. «Il nostro compito è difendere i clienti dalle fintech e dalle big tech, creando una banca che sia essa stessa un operatore del fintech. Il passaggio successivo sarà prendere le quote di mercato non attraverso acquisizioni, ma tramite lo sviluppo tecnologico». Pensata come una piattaforma per risparmiatori e trader che vogliono investire da remoto sui mercati finanziari, Fideuram Direct offrirà ai clienti un team di direct banker dedicato e un'offerta che comprenderà il catalogo di Fideuram a.m., sgr della divisione private di Intesa, e di primari asset manager internazionali. Fideuram Direct userà inoltre la piattaforma Aladdin di Blackrock, pensata per guidare gli investitori nella costruzione dei portafogli e nella gestione del rischio. A guidare Direct sarà Luca Bortolan, responsabile Banca Diretta di Fideuram-Ispb, mentre Andrea Favero coordinerà i direct banker. L'obiettivo, ha concluso Corcos, è «ampliare la consulenza con un servizio complementare alle reti tradizionali, per essere leader anche nell'arena digitale». (riproduzione riservata)



Carlo Messina (Intesa Sanpaolo)
e Tommaso Corcos (Fideuram-Ispb)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1992 - T.1739



Superficie 35 %